

DETERMINAZIONE N. 150/DAGR/2019

AVVIO DI UNA PROCEDURA DI GARA TELEMATICA APERTA, IN AMBITO COMUNITARIO, FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DELL’ALLESTIMENTO IN NOLEGGIO DEL SISTEMA DI VIDEOCONFERENZA, E RELATIVI SERVIZI ACCESSORI, DEGLI UFFICI DI MILANO E ROMA DELL’AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI E RISORSE

VISTI

- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 e s.m.i. recante: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (di seguito: legge di stabilità 2016);
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante: “Codice dei contratti pubblici” (di seguito Codice);
- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito Autorità) 18 dicembre 2018, 662/2018/A, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione dell’Autorità per l’esercizio 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2019;
- la deliberazione dell’Autorità 30 luglio 2019, 355/2019/A, di approvazione della variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2019 dell’Autorità;
- la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC) del 19 dicembre 2018, n. 1174, recante “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2019”;
- la nota interna del 13 settembre 2019 predisposta dall’Unità Sistemi Informativi della scrivente Direzione dell’Autorità;
- la nota interna del 5 novembre 2019 predisposta dall’Unità Gare e Contratti della scrivente Direzione dell’Autorità;
- gli atti di gara “Bando di gara (comunitario e nazionale)”, “Disciplinare di gara e modulistica allegata”, “Capitolato amministrativo” e “Capitolato tecnico e DUVRI allegato”, predisposti dai competenti Uffici dell’Autorità (*Allegati A, B, C e D*).

CONSIDERATO CHE

- l’Unità Sistemi Informativi della scrivente Direzione dell’Autorità - giusta propria nota interna del 13 settembre 2019 - ha:
 - manifestato l’esigenza di procedere al rinnovo ed all’aggiornamento tecnologico delle attuali dotazioni strumentali per la gestione delle videoconferenze presso gli Uffici di Milano e Roma dell’Autorità, in quanto obsolete o non più adeguate in termini di tecnologia e capacità di interconnessione con le moderne soluzioni in uso presso i principali interlocutori istituzionali (Autorità amministrative, Ministeri, enti regolati, Autorità di regolazione estere);
 - predisposto - in base alle nuove esigenze di funzionalità emerse anche con l’insediamento del nuovo Collegio, nonché con l’obiettivo di rendere le riunioni di lavoro più semplici, veloci e produttive condividendo contenuti (documenti, tabelle, grafici, etc.) e visualizzando il materiale di supporto alle discussioni, senza ricorrere al poco efficiente scambio di file via email, durante la videoconferenza - uno specifico Capitolato tecnico descrittivo della fornitura di beni e servizi relativi all’acquisizione di una soluzione completa di videoconferenza di cui intende dotarsi

l'Autorità, contenente i requisiti tecnici degli apparati e dei relativi servizi di supporto e manutenzione, nonché i Livelli di servizio (SLA) che definiscono i parametri di qualità del servizio che devono essere rispettati nel corso del contratto;

- previsto, in linea con le precedenti acquisizioni, la modalità del noleggio operativo, ma senza prevedere formule di riscatto, quale strumento di acquisizione più efficiente per l'Autorità dal punto di vista sia di gestione del servizio nel suo complesso sia sotto l'aspetto economico e finanziario;
- previsto in 60 mesi complessivi la durata del servizio, in linea con le prassi di ammortamento delle apparecchiature fornite in noleggio;
- stimato in complessivi 385.000,00 euro (oltre I.V.A. e valore del c.d. "*quinto d'obbligo*" di legge) i costi del servizio di noleggio operativo delle soluzioni di videoconferenza, comprensivo dei servizi accessori, per tutta la durata quinquennale del servizio;
- previsto - in considerazione del fatto che attualmente l'Autorità utilizza una soluzione di telefonia e collaborazione integrata basata sulla piattaforma Avaya Equinox - la partecipazione alla gara di operatori in possesso della certificazione di Partner di Avaya di livello Sapphire o superiore conseguita per progetti di integrazione con la piattaforma Equinox;
- richiesto che si proceda ad aggiudicare la gara - in considerazione della necessità di selezionare una qualificata impresa esterna - mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevedendo criteri di valutazione dell'offerta qualitativa (punteggio massimo 70 punti) idonei a evidenziare le caratteristiche migliorative delle offerte presentate dai concorrenti e a differenziare le stesse in ragione della rispondenza alle esigenze dell'Autorità;
- previsto l'effettuazione di un sopralluogo obbligatorio presso le sedi oggetto di installazione delle nuove apparecchiature;
- rappresentato la necessità, per garantire la corretta esecuzione del servizio, di una gestione unitaria e organica del medesimo stante le sue caratteristiche e le sue modalità esecutive che richiedono omogeneità nell'espletamento delle prestazioni, evidenziando in particolare che le prestazioni contrattuali richiedono che la razionalizzazione delle attività e l'ottimizzazione delle risorse siano governate da un coordinamento comune, al fine di non pregiudicare l'esatto ed efficace espletamento dell'appalto;
- manifestato, conseguentemente, all'Unità Gare e Contratti della scrivente Direzione dell'Autorità la necessità di procedere all'avvio di una idonea procedura di gara finalizzata alla selezione di idoneo operatore economico cui affidare l'appalto avente ad oggetto l'allestimento in noleggio del sistema di videoconferenza, e relativi servizi accessori, degli uffici di Milano e Roma dell'Autorità nei termini di cui al Capitolato tecnico.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE

- come rappresentato nella nota interna del 5 novembre 2019 predisposta dall'Unità Gare e Contratti della scrivente Direzione dell'Autorità:
 - la disciplina per la stipula di contratti pubblici, all'attualità, è contenuta nel Codice e, stante valore massimo stimato del contratto posto a gara che pone l'appalto al di sopra della soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice, trova applicazione l'espressa normativa ivi prevista per i contratti di servizio di rilevanza comunitaria;

- l'art. 40, comma 2, del Codice prevede che le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure svolte dalle stazioni appaltanti e disciplinate dal Codice stesso sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, a garanzia del rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento;
- trattandosi di servizi informatici e di connettività, trova applicazione anche la disposizione di cui all'art. 1, comma 512, della legge di stabilità 2016 che prevede un obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da CONSIP o dalle centrali di committenza regionali di riferimento;
- al fine di selezionare il contraente con il quale stipulare il contratto per la fornitura del servizio nei termini richiesti dall'Unità Sistemi Informativi dell'Autorità, la procedura di gara verrà:
 - (i) svolta utilizzando - per le ragioni riportate nella medesima nota del 5 novembre 2019 - la piattaforma telematica SINTEL - quale strumento di negoziazione telematico messo a disposizione dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.a. (ARIA) della regione Lombardia nella sua qualità di centrale di committenza regionale di riferimento - mediante la quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione delle offerte, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni;
 - (ii) indetta nella forma di procedura di gara telematica aperta, in ambito comunitario ai sensi dell'art. 60 del Codice, avente CIG 809018148F;
 - (iii) aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, anche alla presenza di una sola offerta formalmente valida, fatta comunque salva la facoltà che non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, ovvero per sopravvenute ragioni di carattere pubblico e/o per mutate esigenze tecnico ed organizzative;
- sono stati predisposti, conseguentemente, gli atti di gara citati nei visti che tengono conto sia delle attuali disposizioni del Codice sia delle specifiche modalità di negoziazione della piattaforma SINTEL;
- è stata disciplinata la partecipazione da parte di operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, nelle varie forme indicate all'art. 45 del Codice, in possesso dei requisiti generali e speciali di ammissione come stabiliti agli artt. 6 e 7 del Disciplinare di gara;
- del relativo Bando di gara dovrà essere data idonea pubblicità, secondo quanto previsto nel Codice, mediante:
 - a) trasmissione in via telematica all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea ai fini della successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
 - b) pubblicazione del Bando di gara integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale, prevedendone - ai sensi del D.M. 2 dicembre 2016 - il rimborso all'Autorità da parte dell'aggiudicatario della procedura di gara;

- c) pubblicazione degli atti di gara sulla piattaforma SINTEL e sui siti informatici di cui all'articolo 29 del Codice;
- come stabilito nella deliberazione dell'ANAC del 19 dicembre 2018, n. 1174, l'Autorità, in quanto stazione appaltante, è tenuta al pagamento di un contributo a favore della medesima ANAC pari a 225,00 euro calcolato in funzione dell'importo complessivo massimo stimato dell'appalto oggetto della procedura di gara;
 - il Responsabile del procedimento possa essere - ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Codice - individuato nel sig. Massimo Donghi nella sua qualità di Vicedirettore della scrivente Direzione.

RITENUTO CHE

- sia possibile dar seguito alla richiesta avanzata dall'Unità Sistemi Informativi della scrivente Direzione dell'Autorità nei termini di cui alla nota interna del 5 novembre 2019 predisposta dall'Unità Gare e Contratti della scrivente Direzione dell'Autorità.

INFORMATO il Ragioniere Capo dell'Autorità della necessità di disporre nei successivi bilanci di competenza dell'Autorità della copertura finanziaria della spesa massima per il servizio in argomento - pari a 564.402,50 euro (comprensivo dell'I.V.A., del valore del c.d. "*quinto d'obbligo*" di legge e degli oneri di interferenza derivanti dal DUVRI pari a 625,00 euro) per tutta la durata quinquennale del servizio - a valere sulla voce di spesa U.1.03.02.07.000, come individuata ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 e s.m.i., nei seguenti termini:

Anno di competenza	Importo in euro (I.V.A. inclusa)
2020	112.880,50
2021	112.880,50
2022	112.880,50
2023	112.880,50
2024	112.880,50

DETERMINA

- 1 di disporre l'avvio di una procedura di gara telematica aperta, in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del Codice finalizzata all'affidamento dell'allestimento in noleggio del sistema di videoconferenza, e relativi servizi accessori, degli uffici di Milano e Roma dell'Autorità;
- 2 di prevedere che la procedura di gara di cui al precedente punto 1 - avente CIG 809018148F - venga effettuata tramite la piattaforma SINTEL ai sensi dell'art. 40, comma 2, del Codice;
- 3 di approvare i documenti "Bando di gara (comunitario e nazionale)", "Disciplinare di gara e modulistica allegata", "Capitolato amministrativo" e "Capitolato tecnico e DUVRI allegato", predisposti dai competenti Uffici dell'Autorità (*Allegati A, B, C e D*);
- 4 di stabilire in 60 (sessanta) mesi complessivi la durata del servizio;
- 5 di quantificare - ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice - il totale massimo presunto del valore del contratto pubblico in complessivi 462.625,00 euro (oltre I.V.A.) calcolato per tutta la durata contrattuale di cui al precedente punto 4 e comprensivo sia del valore del c.d. "*quinto d'obbligo*" di legge sia degli oneri di interferenza derivanti dal DUVRI;

- 6 di procedere alla selezione della migliore offerta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo - ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice - secondo termini e modalità riportate negli atti di gara di cui al precedente punto 3;
- 7 di prevedere che si pervenga all'aggiudicazione della procedura di gara di cui al precedente punto 1, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, fatta comunque salva la facoltà che non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, ovvero per sopravvenute ragioni di carattere pubblico e/o per mutate esigenze tecnico ed organizzative;
- 8 di individuare nel sig. Massimo Donghi, nella sua qualità di Vicedirettore della scrivente Direzione dell'Autorità, il Responsabile del procedimento;
- 9 di disporre:
 - a. che l'impegno definitivo relativo all'importo del contratto venga assunto nel provvedimento di aggiudicazione della procedura di gara di cui al precedente punto 1;
 - b. il pagamento - ai sensi della deliberazione dell'ANAC del 19 dicembre 2018, n. 1174 - del contributo pari ad euro 225,00 a favore della medesima ANAC;
 - c. il pagamento delle spese obbligatorie di pubblicazione del Bando di gara integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale, prevedendone - ai sensi del D.M. 2 dicembre 2016 - il rimborso all'Autorità da parte dell'aggiudicatario della procedura di gara di cui al precedente punto 1;
 - d. di posticipare la pubblicazione del presente provvedimento sulla piattaforma SINTEL e sui siti informatici di cui all'articolo 29 del Codice, ivi compreso il sito internet (*profilo di committente*) dell'Autorità, successivamente all'invio telematico del Bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea, stante la necessità, all'attualità, di garantire la riservatezza di informazioni rilevanti ed incidenti sull'andamento del procedimento di gara.
- 10 di dare mandato al Vicedirettore della scrivente Direzione dell'Autorità per la sottoscrizione digitale di tutti gli atti e le comunicazioni della procedura di gara di cui al precedente punto 1.

Roma, 5 novembre 2019

Il Direttore
Alessandro Aronica

Visto il Ragioniere Capo
Filippo Scotti